



EWT | Eco Web Town | ISSN: 2039-2656 | <http://www.ecowebtown.it>

Edizioni SUT - Sustainable Urban Transformation, Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara

Direttore: Alberto Clementi, Caporedattore: Massimo Angrilli | Reg. Tribunale di Pescara n°9/2011 - 07/04/2011

Lubiana - giovane e creativa

Kristina Dešman

1. Introduzione

Lubiana, la capitale della Slovenia, con poco meno di 300.000 abitanti potrebbe essere descritta come una città giovane. Il numero degli abitanti è stato lentamente ma in costante aumento negli ultimi 10 anni. Circa un quarto dei suoi abitanti sono giovani, appartenenti al gruppo dei 18 - 35 anni di età. Inoltre la città è anche la sede della più grande università della Slovenia, con oltre 40.000 studenti attirando così nuovi studenti ogni anno.

I giovani sono soggetti alla mancanza di posti di lavoro stabili e quindi hanno meno autonomia economica.

Ho chiesto ad alcuni dei miei colleghi più giovani come percepiscono la città. Sono un gruppo di persone che lavorano in campi creativi, come l'architettura, la musica, il design e la scienza. In media hanno 26 anni, hanno finito la scuola e sono in cerca di prima occupazione. Essi hanno osservato che la città è cambiata molto negli ultimi anni, in meglio in termini di qualità del trasporto pubblico, aree pedonali e per la qualità complessiva della vita. Molti hanno osservato l'importanza dello sport, in particolare la corsa, hanno sottolineato la qualità degli spazi pubblici verdi. Essi hanno inoltre osservato la qualità dei nuovi spazi pubblici lungo il fiume Lubiana che portano a diverse attività culturali di vita all'aperto. Il gruppo dei giovani intervistati ha anche notato la moltiplicazione di avvenimenti in città: "Ci sono a volte così diversi eventi in corso, allo stesso tempo, che non riesco a partecipare a tutto quello che avrei voluto". D'altra parte, hanno commentato ampiamente sulla mancanza di opportunità per trovare lavoro, soprattutto quando si è carenti di esperienza. Hanno anche osservato che l'unico modo per trovare lavoro è quello di creare il lavoro da soli. L'altra insidia sono le difficoltà nel trovare alloggi a prezzi accessibili. Hanno anche osservato che sempre più giovani lasciano la città.

2. alloggi a prezzi accessibili - progetto di una start-up casa - alloggi per i giovani

In tema di abitazioni, la Facoltà di Architettura di Lubiana lo scorso anno ha elaborato un progetto per gli studenti. Gli studenti hanno partecipato a una start-up casa-alloggi per i giovani, lavorando sullo sviluppo di tipologie innovative di abitazioni per i giovani dopo l'università. Si riscontra una mancanza di alloggi adeguati, non è possibile acquistare gli appartamenti a causa dei costi esorbitanti, il mercato degli affitti è sottosviluppato e le banche sono riluttanti a concedere crediti ai giovani. 60 studenti provenienti da diversi studi hanno partecipato al progetto insieme con i loro mentori e diversi esperti di diversi settori. Gli studenti hanno proposto soluzioni, come ad esempio nuove tipologie, costruzioni modulari e aperte, residenze in comunità con grandi percentuali di spazi comuni, ricoveri mobili e temporanei, nonché modelli alternativi di finanziamento. Il progetto ha prodotto una pubblicazione e una mostra itinerante. Ha inoltre suscitato l'interesse dei media nazionali sull'argomento. Questo progetto è il primo di una serie di progetti annuali in cui gli studenti della Facoltà di Architettura cercano di affrontare le questioni sociali e professionali più cogenti.

3. Primo vero lavoro - Barje Parco

EWT | Eco Web Town n°13/14 - Vol. III/2015-I/2016

Sezione: Ljubljana on the Way to a Sustainable City

La Facoltà di Architettura è molto attiva nel campo dell'attivazione di studenti in progetti di vita reale e più agevole all'ingresso dei propri studenti nel mondo del lavoro. Un bell'esempio è una collaborazione tra la Facoltà di Architettura, l'Associazione degli Architetti e la città di Lubiana: il progetto è la realizzazione del Barje Park.

Ljubljansko Barje - Moor è una vasta area a sud di Lubiana, con qualità naturali e storiche. La zona è un parco naturale dal 2008 e rappresenta il più grande complesso verde della Slovenia. Biodiversità, interessanti fenomeni geologici e archeologici eccezionali caratterizzano il parco di 135 km quadrati. Pur essendo a meno di 5 km dal centro della città, la zona è relativamente di difficile accesso a causa della autostrada che separa il parco dalla città e l'assenza di punti di ingresso organizzati.

Un laboratorio è stata avviato con lo scopo di portare lo spazio del parco più vicino agli abitanti di Lubiana attraverso un intervento minimo. Nella prima fase, gli studenti hanno proposto una soluzione, basata sulla ricerca, e nella seconda fase, hanno lavorato sul posto. Un team di sei studenti (Klara Bohinc, Andraz Keršič, Martin Kruh, Aljoša Lipolt, Duno Mujkic e Tamara Nemeth) e il loro mentore Rok Znidarsic ha lavorato al progetto dalle prime idee per la realizzazione del progetto per la Barje Park. Il progetto è in corso: in questo momento, il percorso è stato esteso verso la Chiesa di San Michele sulla Moor, costruito da Jože Plečnik.

4. la trasformazione di uno spazio dismesso in uno spazio per lo sport - The Urban tetto

L'associazione urbano Tetto affronta i temi della riqualificazione urbana, Urban Sports, fornendo occupazione e alimentando relazioni di vicinato. Un gruppo di 5 giovani di Nova Gorica, una città nel sud-ovest della Slovenia, ha deciso di istituire un centro sportivo urbano a Lubiana. Essi hanno identificato la questione della mancanza di strutture organizzate per lo skateboard, il rollerblades, le biciclette BMX e altri sport urbani. Volevano creare una palestra per gli sport urbani, per gli appassionati e per i principianti.

Cinque anni fa, hanno trovato un luogo adatto, uno spazio di 600 mq, ex spazio di produzione non troppo lontano dal centro della città. Il gruppo ha prestato in un primo momento gratuitamente il proprio lavoro ed ha lentamente trasformato lo spazio in un centro sportivo. Il centro è costituito da un piccolo bar con un negozio di skate, uno skate park al coperto, una arrampicata indoor e una sala da ballo. Hanno progettato e costruito l'interno autonomamente e stanno lavorando per rinnovare l'esterno allo stesso modo.

5. La creazione di comunità - Poligon centro creativo

L'idea di coworking - la condivisione di uno spazio di lavoro, senza il datore di lavoro - ha avuto origine negli Stati Uniti e dopo il 2012 si diffuse rapidamente in tutta Europa. Questo nuovo tipo di comunità di lavoro riflette la transizione verso posti di lavoro meno stabili nel settore creativo.

Lubiana non è estranea a questo fenomeno così diverse iniziative di coworking sono sorte negli ultimi anni. Tra i più attivi spicca il centro creativo Poligon. L'iniziativa unisce varie associazioni ed è gestita da una coppia di appassionati: Luka Piškorič, Eva Matjaž (Percic), e molti altri. Una delle loro idee principali è quella di costruire una comunità di persone che possano aiutarsi a vicenda e generare lavoro tra di loro, offrendo un servizio più completo.

Il gruppo si è stabilito in Tobačna, un ex fabbrica di tabacco nei pressi del centro della città di Lubiana. L'edificio che occupa una parte di un grande complesso industriale che è stato un terreno di costruzione per diversi anni. Hanno fatto un buon lavoro di ristrutturazione dello spazio adattandolo al coworking, nonostante il budget limitato di soli 600 euro. Molti degli utenti hanno collaborato alla ristrutturazione.

C'è anche una galleria che ospita mostre di design, industrial design e architettura. La progettazione dello spazio è flessibile e permette l'organizzazione di eventi, workshop, conferenze, feste e mostre. La comunità Poligon collabora con molte istituzioni, per esempio il Museo di Architettura e Design e il Kino Šiška Centro per la Cultura Urbana.

6. Conclusione

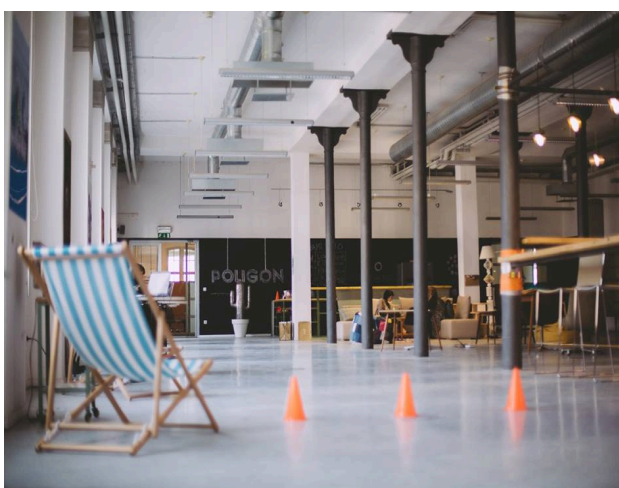
Questo articolo presenta diverse iniziative che rispondono alle questioni individuate in premessa in un modo che è specifico per Lubiana. Queste affrontano i problemi delle abitazioni per i giovani,

trovare posti di lavoro, acquisire esperienze e praticare gli sport. Nella ricerca di risposte, ho notato alcune tendenze. I progetti sono in corso per la maggior parte nel centro della città; spesso usando edifici esistenti; e concentrandosi sulla creazione di comunità. Essi si basano su idee innovative che consumano poco denaro, in ragione della mancanza di sostegno finanziario pubblico.

Molti altri progetti interessanti potevano essere descritti in questo articolo, alcuni di loro promuovono usi diversi dello spazio pubblico. Progetti per esporre l'arte pubblicamente in spazi privati sono emersi nel corso dell'ultimo anno sfidando così le istituzioni artistiche. Due festival estivi di cultura urbana e di musica, Festival Kulture e Urbano Dejanje, hanno diversificato l'offerta musicale in città, segnando l'estate del 2015.

Per concludere, Lubiana è una città che è generalmente favorevole alle idee dei suoi giovani abitanti e i giovani di Lubiana sembrano aver trovato la strada per lo sviluppo di progetti e iniziative di un certo interesse.







PHOTOGRAPHS

Photo 1: The *A Start-up Home* is a project where professors identified the issue, the experts provided background information for the students, who were then given free hands to improvise and innovate within the provided framework. (Photo: Dessa gallery archive)

Photo 2: The project of *Barje Park* is a successful collaboration between an educational institution, professional association, and the city government. The project allowed young architects their first steps into their professional life, while considerably ameliorating the city's public space. (Photo: Andraž Keršič)

Photo 3: The *Urban Roof Association* set up a viable business model that now employs many people, giving them the jobs they thoroughly enjoy. What's more, they are creating a community for teenagers and youth and bringing social activities to otherwise almost exclusively residential area. (Photo: The Urban Roof Archive).

Photo 4: *Poligon Creative Centre* is a coworking space set in former Tobacco Factory. In the last 3 years, they have created a strong and growing community of freelance creative workers. Through events and workshops, they are

promoting the entrepreneurship, crowdfunding as well as advice in setting up coworking communities elsewhere. (Photo: David Lotrič)

Photo 5: *My left Hand* - art exhibition in a private space: the exhibition of photographer Aleksandra Vajd in the Vila Pirkmajer, organized by Ada Finci Terseglav and Matic Vrabič. Such projects are challenging the official art institutions with a more personal approach. (Photo Matic Vrabič)

